

**Tecnologia Filosofica**

*con il Patrocinio dell'UNAR (Ministero Pari Opportunità)  
in collaborazione con l'Ass. Renzo&Lucio e la CGL di Lecco  
nell'ambito delle iniziative del Teatro Invito di Lecco  
presenta*

**COMUNI  
MARZIANI**

**Ovvero dell'omosessualità e dell'affettività**

*Spettacolo di Teatro-Danza  
di  
Stefano Botti e Aldo torta*

*con  
S. Botti, F. Cinalli, R. Maffiotti,  
F.Brizzolara, A. Torta, E. Valente  
musiche P. De Santis*

***21 MARZO 2014 ore 11.00***  
***SALA TICOZZI - Lecco***

**INGRESSO 8 Euro**

Prenotazioni : 011-655073    opp 340-6124881

# COMUNI MARZIANI

## Ovvero dell'omosessualità e dell'affettività

Con il progetto **COMUNI MARZIANI**, si intende proporre agli allievi degli istituti medi-superiori un percorso tematico di **approfondimento sul tema dell'omosessualità, dell'identità sessuale e dell'affettività**, così articolato :

- **Un incontro preliminare** nelle classi organizzato direttamente dagli insegnanti per introdurre il tema dello spettacolo. Si consiglia l'ausilio del **video “Nessuno uguale”** di C. Cipelletti, a cura dell'Agedo (Associazione GENitori Di Omosessuali), che verrà distribuito ad ogni Istituto partecipante.
- **Una mattina a teatro** che prevede due **momenti** significativi :
  - La visione dello spettacolo di teatro-danza **“Comuni Marziani”** (1 ora)
  - Un momento di confronto e dibattito con gli studenti in platea, con gli artisti e persone formate facenti parte di Agedo e/o altre associazioni LGBT.
- **Un feed-back da parte** degli **insegnanti** che hanno aderito per un ritorno dell'iniziativa e per delineare insieme eventuali esigenze di approfondimento e modalità di ulteriori interventi.

“..ciascuno di noi pertanto è un simbolo d'uomo  
poiché da uno che era fu tagliato in due  
perciò ciascuno cerca sempre l'altra metà sua”  
PLATONE , *Simposio*

Siamo convinti che rivolgersi ai ragazzi affrontando queste tematiche e **raccontando di loro** sia un **terreno di confronto e di dialogo** notevole. Pensiamo inoltre che sia anche la via più semplice per far comprendere loro come **l'affettività omosessuale segua le stesse regole e le stesse dinamiche di quella eterosessuale**. Ogni storia è **unica e insostituibile** e, nello stesso tempo, è paragonabile a tutte le altre per dinamiche che appartengono alla natura stessa dell'essere umano. È singolare osservare come, una volta dichiarato, l'individuo omosessuale venga percepito dagli altri prima di tutto come omosessuale e solo in secondo luogo come persona con una professione, gusti, interessi... **Il meccanismo delle etichette** utilizzate per catalogare gli umani comportamenti è una tendenza di ognuno di noi e non è unicamente legato alla sfera dell'identità sessuale.

Etichettare (con tutte le sue accezioni di violenza verbale e fisica) da un lato **costituisce il principale freno** per l'individuo omosessuale **nel dichiararsi** al mondo, dall'altro **impedisce sul nascere qualsiasi desiderio di conoscere e scoprire l'altro** nella sua diversità e specificità, cosa che ancora purtroppo accomuna adolescenti ed adulti.

“Fino a quando non sarà diventato un vero e proprio riflesso condizionato chiedersi, di fronte a un normale ragazzino: gli piaceranno le donne o gli uomini? ; fino a quando nelle inchieste sulla sessualità degli adolescenti non verrà preso stabilmente in considerazione il fatto che non esistono solo i ragazzi che si innamorano delle ragazze [...]” non avremo veramente scardinato questo meccanismo. “E conserverà solo il sapore amaro del paradosso l'aneddoto raccontato dallo scrittore americano Edmund White , che si sarebbe sentito rivolgere, un giorno, questa domanda: <Lei è un omosessuale dichiarato, uno scrittore e un americano. Quando si è accorto di essere americano?>” (da P. PATERLINI, *Ragazzi che amano ragazzi*, Feltrinelli, 1991).

### **Lo spettacolo e i suoi contenuti:**

“**Comuni Marziani**” è un viaggio evolutivo per i protagonisti e per i personaggi che li accompagnano.

Le situazioni della vita reale ispirate a racconti, storie ed esperienze personali, si colorano sulla scena di tinte a volte surreali, a volte comiche, spesso grottesche.

In **Comuni marziani** la scena si trasforma continuamente, passando con disinvoltura “da un luogo a un altro”: dalla balera popolare alla moderna discoteca affollata di *teen-agers*, dall'ambiente della famiglia e dalla relazione con la figura della madre, al mondo patinato della televisione e delle sfilate di moda. Particolare attenzione è dedicata al percorso del **coming out** che il giovane omosessuale deve fare nei confronti dei genitori e della società.

“**Comuni Marziani**” vuole essere uno strumento di riflessione, in grado di raccontare tante storie, a volte con dinamiche in contraddizione tra loro, sapendo che la realtà dell'omosessualità è sfaccettata, mai univoca e profondamente poco conosciuta.

“A chi non conoscono abbaiano i cani”  
ERACLITO, *Frammento 97*

## **Recensioni**

- *“Ma le sorprese non sono mancate. Mi riferisco al lavoro di Tecnologia Filosofica, Comuni Marziani , esemplificazione di come possa essere vitale uno spettacolo che, partendo dall’urgenza di affrontare i grandi temi dell’oggi, sa trovare una propria strada di comunicazione scenica.”*

**Alfonso Cipolla**, La Repubblica ,7 Aprile 2007

- *“Ancora di una zona d’ombra della realtà circostante tratta il bel lavoro di teatro-danza allestito da Tecnologia Filosofica, Comuni Marziani...che affronta, con levità ed ironia, l’omosessualità, dalla presa di coscienza e conseguente difficoltà di farsi accettare anche in famiglia, all’apertura al mondo, attraverso il faticoso sgretolamento dei pregiudizi.”*

**Maura Sesia**, La Repubblica, 9 Maggio 2007

- *“E’ il momento del teatro-danza con lo splendido lavoro della compagnia torinese Tecnologia Filosofica, Comuni Marziani...uno spettacolo di grande bellezza e impatto emotivo in scena a Modena e a Rimini il 9 e 11 Febbraio.”*

**Redazione** di [www.ultimapagina.it](http://www.ultimapagina.it), Febbraio 2007

- *“Comuni Marziani è il titolo del lavoro –intenso, divertente, ironico, disturbante-(...) che affronta il tema delicato della scoperta dell’omosessualità (e della sessualità in generale) nell’adolescenza (...) frutto di un lungo studio che gli stessi autori e gli altri interpreti hanno condotto anche sui propri ricordi e il proprio vissuto, filtrato poi con intelligente ironia attraverso un originale apparato gestuale e coreografico.”*

**Giorgia Marino**, Redazione di [www.valenzaalchemica.it](http://www.valenzaalchemica.it) ,Teatro Regionale Alessandrino, 28 Ottobre 2007.

- *“«Comuni marziani» è il titolo dello spettacolo che sta girando l'Italia..e che si candida ad essere un ottimo strumento per alunni e prof per prendere contatto con la diversità di ciascuno di noi, (omosessualità compresa), con il divario, da sanare, tra maschere e modi autentici di essere. Scritto da Stefano Botti e Aldo Torta, allestito da «Tecnologia filosofica», mette a confronto l'icona retorica della normalità con sprazzi di vita vera”.*

**Delia Vaccarello**, L'Unità, 3 giugno 2008

Compagnia Tecnologia Filosofica C.so G. Cesare 14 Torino 011-655073

[www.tecnologiafilosofica.it](http://www.tecnologiafilosofica.it)